

POF SCUOLA PRIMARIA BILINGUE

A.S. 2018/2021

“Un vero bambino non è meno uomo di un vero adulto, non si cammina solo per arrivare ma anche per vivere mentre si cammina”

(Romano Guardini)

SCUOLA E FAMIGLIA

Il bambino cresce con riferimenti autorevoli, sperimentabili in un rapporto intenso nei modi e nei tempi. Gli insegnanti hanno il compito di sostenere l'alunno e lo accompagnano nella ricerca continua del principio unitario tra i contenuti proposti. La famiglia, in un dialogo permanente con i docenti, condivide il percorso educativo e didattico scelto per i propri figli, favorendo così l'incisività e l'efficacia della quotidianità scolastica.

SCUOLA BILINGUE

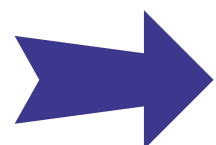
La scuola bilingue ottimizza la naturale capacità di apprendere dei bambini, i quali con disinvoltura e spontaneità fanno propri messaggi e contenuti veicolati con registri linguistici differenti. Il bilinguismo potenzia l'attitudine a stabilire nessi e a creare sintesi e nuovi concetti progressivamente più complessi e significativi. La nostra scuola promuove attività didattiche nei due

registri linguistici, perseguendo elevati obiettivi di competenza in lingua italiana e obiettivi in lingua inglese così come previsti dagli standard internazionali.

INGLESE USO E TABLET

La scuola primaria bilingue sviluppa l'insegnamento della lingua inglese attraverso il metodo Jolly Learning. Utilizzato nelle scuole primarie inglesi ed americane, punta a far apprendere i 42 suoni della lingua inglese attraverso un approccio multisensoriale e giocoso. In prima e seconda i bambini sviluppano le capacità di scrittura, lettura, comprensione della lingua e pronuncia dei suoni, così come vengono riprodotti in un contesto di madrelingua.

Il percorso disciplinare è strutturato secondo le seguenti aree di apprendimento: il Jolly Phonics (lettoscrittura con metodo analitico), lo Story Telling (approfondimento linguistico attraverso la struttura del racconto e dei suoi nessi logici), il Creative Writing (scrittura creativa, fun-



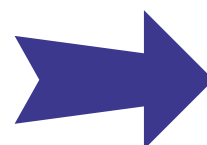
zionale alla capacità di rielaborazione linguistica e allo sviluppo dell'immaginazione). Le classi quarta e quinta si arricchiscono di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) per le discipline di Scienze e Geografia. Le competenze acquisite in questo piano di studi permettono un accesso naturale a percorsi disciplinari superiori veicolati con la seconda lingua. Scienze motorie, arte e informatica sono sviluppate in lingua inglese per l'intero percorso.

A partire dalla classe terza, la didattica si sviluppa con il supporto di un I-pad personale che viene utilizzato in generale nelle diverse discipline e per l'inglese sostituisce ogni altro supporto cartaceo. L'I-pad, messo a disposizione dalla famiglia, è lo strumento utilizzato anche per la verifica delle abilità e delle competenze in lingua. Il supporto tecnologico è ottimizzato in tutte le potenzialità grazie alle applicazioni didattiche che la scuola mette a disposizione dell'allievo.

Quadro orario delle lezioni settimanali complessivamente svolte in lingua italiana e in lingua inglese.

MATERIA	I-II-III	IV	V
Italiano	7	7	7
Lettura espressiva e teatro	0	2	4
Matematica	7	7	7
Storia	2	2	3
Scienze	1	1	3
Geografia	1	1	3
Religione	1	1	1
Musica	1	1	2
Inglese	7	5	8
Motoria	3	2	3
Arte	1	1	2
Informatica	1	1	1
TOT. MODULI IN INGLESE	12	10	20*
TOT. MODULI IN ITALIANO	20	21	24*
TOT. ORE SETTIMANALI	32	31	33

* Moduli da 45 minuti



CARATTERI ESSENZIALI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il bambino

Il bambino è naturalmente aperto a tutto ciò che lo circonda, vuole conoscere e capire. La scuola, in modo organico e sistematico, esplicita i nessi e i significati di ciò che si incontra e si conosce, favorendo così la crescita globale della persona. La scuola opera nel rispetto dell'unità della persona e nella valorizzazione di ciò che è ciascun bambino e di ciò che sa fare. Per questo le scelte didattiche ed educative prediligono ciò che è concreto, percettivo e sensibile, che sono le condizioni essenziali per lo sviluppo dell'intelligenza e dell'affettività.

Il maestro

La crescita del bambino è resa possibile dalla figura dei maestri. Il maestro è in azione "per" e "con" il bambino: partecipa alla sua esperienza di conoscenza del reale, pone un'ipotesi di aiuto e di risposta alle sue domande e in questo esprime la propria autorevolezza. Questa funzione si esplicita poi nella capacità di rapporto, nella competenza professionale, nella corresponsabilità. Ogni insegnante opera in un comune orizzonte culturale ed educativo con il collegio dei docenti e con le famiglie. L'insegnamento con un monte ore prevalente per l'area umanistica e scientifica viene affidato a un unico docente dalla classe prima alla classe quarta. In quinta, l'orario viene ripartito per discipline e affidato a più docenti secondo un impianto analogo a quello della scuola secondaria di primo grado.

L'approccio conoscitivo

Conoscere è fondamentale per lo sviluppo della persona: nell'apprendimento il bambino si accorge di agire e di pensare e prende coscienza di sé e di ciò che lo circonda. Il percorso si sviluppa sempre in relazione alle

potenzialità e alle esigenze tipiche di ciascuna età e in relazione alla risorsa proposta dal contesto. L'iter introduce, secondo tempi e modi adeguati, ad una progressiva sistematizzazione e astrazione dei contenuti incontrati; chiama il bambino ad una graduale capacità di adesione personale alle proposte degli adulti e alle sollecitazioni provenienti dalle circostanze che egli si trova a vivere.

La forma della scuola

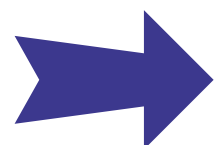
Il contesto disciplinato, fatto di regole precise ed essenziali in cui il bambino vive, comunica una visione della realtà. L'ordine della persona, del luogo, del proprio materiale scolastico, sono alcuni degli aspetti formali ai quali si pone attenzione. La cura del particolare è tesa a fare emergere sempre una ragione, un significato, sia nei rapporti con le persone sia nello svolgimento dei propri compiti. Questa consapevolezza sviluppa dinamiche che permettono il realizzarsi di momenti educativi e scolastici anche destrutturati e vivaci, ma che esprimono la medesima prospettiva educativa e didattica.

I CONTENUTI – LE DISCIPLINE

Nella scuola, l'educazione della persona si attua principalmente nelle proposte didattiche, specifiche e funzionali ad ogni percorso. Gli insegnanti pongono particolare attenzione al rapporto tra la crescita del bambino e l'apprendimento scolastico, perché senza soddisfazione, senza gioia, il bambino non impara.

La classe

La classe costituisce un contesto di rapporti atti a favorire l'identità personale e a stabilire relazioni positive. Il confronto nelle differenze e la solidarietà vissuta costituiscono un apporto fondamentale alla formazione umana e sociale del bambino.



Il percorso

Pur considerando l'anno scolastico come l'unità temporale per l'acquisizione delle abilità e dei contenuti specifici, il percorso della scuola primaria si caratterizza per un'impostazione che colloca gli obiettivi in tre momenti: alla fine della seconda classe, alla fine della quarta classe e al termine della classe quinta.

Le programmazioni dell'Istituto, dettagliate per curricula disciplinari, esprimono una continuità temporale che tiene conto della scansione annuale: gli obiettivi di apprendimento di una classe – espressi in contenuti, visibili come abilità e competenze – costituiscono i prerequisiti della classe successiva. Tale approccio, declinato nelle programmazioni, permette di mantenere alti i livelli di controllo sulle abilità acquisite dal bambino ed è al contempo uno strumento di lavoro unitario per il corpo insegnante.

La divisione dell'iter in I-II, III-IV e la V con un impianto didattico specifico pone invece le basi per definire macro obiettivi formativi.

Il primo biennio guarda al processo che conduce all'**autonomia** personale e alle abilità di base. L'uso corretto dei tempi scolastici, dei diversi strumenti utili alla didattica, la capacità di interagire con i compagni e con gli adulti, lo sviluppo della consapevolezza di far parte di un gruppo di lavoro che ha regole precise e il sentimento di responsabilità di fronte ai propri compagni e all'adulto sono i percorsi di maturazione del bambino. Sul piano degli apprendimenti e delle abilità, l'allievo al termine del primo biennio deve aver acquisito e stabilizzato tutti gli **strumenti di base di lettura e scrittura, sia nell'ambito della lingua che in quello della matematica**, avendone compreso il valore comunicativo per una corretta espressione dei diversi contenuti conosciuti.

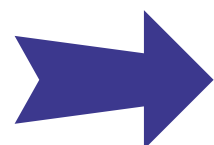
Nel **secondo biennio** l'allievo accede alla conoscen-

za con un approccio sistematizzato per discipline, che comporta: linguaggi specifici propri dei diversi ambiti, contenuti che si articolano progressivamente e criteri metodologici per organizzare e consolidare le conoscenze. La didattica della **classe terza** si focalizza sullo **sviluppo degli strumenti di base riguardanti il metodo di studio**: dagli otto anni si evidenzia nel bambino una capacità più significativa di astrazione e la disponibilità a tematizzare domande fondamentali e di significato. Il bambino fa fronte alle questioni poste riorganizzando i dati esperienziali raccolti nel tempo e rielaborandoli in conoscenze formalizzate, grazie agli strumenti conoscitivi e comunicativo-linguistici forniti dalle discipline che ha cominciato a studiare. Tutto ciò avviene all'interno di un percorso dialogico condiviso con i docenti e i compagni. Nella **classe quarta**, il consolidamento del metodo e la ricchezza dei contenuti proposti consentono lo sviluppo della **capacità di stabilire relazioni concettuali all'interno delle singole discipline e i primi collegamenti interdisciplinari** che ridefiniscono l'unitarietà del sapere.

Tra la classe quarta e la classe quinta si utilizza la risorsa dell'**esperienza teatrale** e della tecnica di interpretazione dei testi per consolidare nell'esperienza dei bambini il gusto della lettura e dell'immedesimazione nei contenuti presentati in lingua italiana. La proposta inoltre attiva negli allievi vari canali comunicativi, in modo consapevole e formalmente adeguato.

Le discipline di Scienze (in quarta e quinta) e Geografia (in quinta) vengono veicolate secondo la **modalità CLIL**, che consolida il valore e l'apprendimento di contenuti didattici in lingua inglese.

Nelle classi quarta e quinta la scuola predispone un **corso di nuoto** annuale che sostituisce parte delle lezioni di scienze motorie. Il mercoledì nella seconda parte della mattinata, gli allievi accompagnati dai do-



centi si recano nella struttura del "Club Delfino", a poca distanza dalla scuola.

In **classe quinta** si consolida il lavoro metodologico per conseguire l'obiettivo ultimo del percorso formativo, prerequisito per il livello successivo della scuola secondaria: **imparare ad imparare**. Il bambino si approssima ad acquisire gli strumenti per decodificare, comprendere e conoscere la realtà in modo critico, per costruire conoscenze mediante un'attiva partecipazione e per riferirle poi perfezionando la concettualizzazione e affinando progressivamente il linguaggio che diventa più rigoroso e adeguato. Al lavoro metodologico corrisponde l'impianto formale, che diventa più vicino alla struttura della scuola secondaria di primo grado: l'insegnante prevalente infatti lascia la classe, le discipline sono distribuite tra più insegnanti specialisti, come avviene nella scuola secondaria di primo grado.

I percorsi individualizzati e personalizzati

La scuola primaria predispone le verifiche necessarie per accogliere, inserire e accompagnare i bambini con esigenze educative e didattiche specifiche.

In accordo con la famiglia, i metodi, i contenuti dell'intervento e valutazioni del percorso sono oggetto del progetto collegiale di tutti gli insegnanti che operano nella classe, secondo le esigenze specifiche dei bambini. Ogni consiglio di classe collabora con i centri e gli operatori che, con diverse funzioni, seguono eventualmente gli allievi al di fuori della scuola.

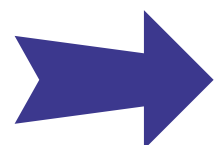
LA VALUTAZIONE

Il bambino ha il diritto di vedere riconosciuto e valorizzato il proprio lavoro e questo avviene attraverso la valutazione, operazione sempre positiva, mai punitiva.

Nel valutare, l'insegnante individua le conoscenze raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del bambino; riconosce l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro, indica i passi ancora da percorrere e sostiene l'impegno necessario per procedere. Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione quotidiana del bambino e le verifiche sistematiche legate agli obiettivi specifici del percorso didattico, veicolato in italiano e in inglese. La verifica aiuta l'alunno a rendere ragione di ciò che fa e impara.

IL COLLEGIO DOCENTI

Le occasioni di valutazione dell'esperienza educativa e didattica che si compie nella scuola sono molteplici. Il Collegio dei Docenti è l'ambito privilegiato per la valutazione e la verifica della proposta educativo-didattica, messa in atto dal Consiglio di Classe. La valutazione che avviene all'interno del collegio docenti ha lo scopo di rendere il docente più consapevole della sua posizione educativa, di approfondire una competenza professionale, di far emergere il valore metodologico insito nell'esperienza di ogni classe. Il collegio docenti è anche uno strumento privilegiato nel bilinguismo perché armonizza sul piano metodologico i contributi provenienti dalle diverse culture dei docenti.



ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Servizio di assistenza alla ripresa personale degli apprendimenti – tutte Le classi

L'attività di doposcuola è fondamentale per la ripresa personale degli apprendimenti. I bambini, con un insegnante, svolgono con progressiva autonomia i compiti loro assegnati. Il servizio è predisposto per due pomeriggi alla settimana (giovedì e venerdì).

Attività sportive e motorie

I bambini possono partecipare a corsi sportivi di basket e ginnastica artistica e ritmica. I corsi sono guidati da docenti qualificati che condividono e sviluppano le linee educative dell'Istituto.

Strumento musicale

Con un percorso di una o più volte a settimana con lezioni di un'ora o di un tempo indicato dal docente, gli allievi possono scegliere corsi individuali o di gruppo per lo studio dello strumento musicale: la chitarra o pianoforte.

USCITE E VISITE D'ISTRUZIONE

L'Istituto orienta i programmi favorendo il completamento delle unità didattiche con uscite mirate che permettono l'esperienza di quanto affrontato in classe.

Si tratta di escursioni, visite scientifiche, naturalistiche e storico-artistiche, che permettono l'esperienza del conoscere secondo una modalità diversa dalla lezione in scuola. Inoltre, basandosi sull'offerta del territorio, le classi partecipano a spettacoli teatrali in italiano e in lingua inglese. In terza e quarta gli allievi iniziano l'anno

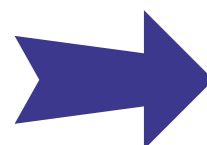
scolastico con un'uscita di due giorni. I luoghi prescelti hanno valore per la viva tradizione religiosa e culturale che offrono. Gli allievi di quinta partecipano ad un soggiorno-scuola che ha lo scopo di offrire un'esperienza conoscitiva affascinante e metodologicamente proiettata sul percorso didattico degli anni a seguire.

A conclusione dell'anno scolastico, le classi terza, quarta e quinta partecipano a un soggiorno-scuola in cui si propongono attività formative che guardano con particolare attenzione al potenziamento delle soft skills (integrazione di attitudini motorie, creative, linguistiche e relazionali).

CORREDO SCOLASTICO

La divisa scolastica, obbligatoria, sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e favorisce il realizzarsi di attività didattiche che avvengono in una condizione di ordine e comodità.

Gli allievi sono tenuti ad utilizzare lo zainetto e il materiale didattico indicato dall'Istituto. Per la classe prima, la dotazione iniziale di quaderni con le relative copertine, del diario scolastico e dell'astuccio si prenota presso la segreteria didattica che fornisce tutte le informazioni necessarie e i costi previsti.



ORARIO SETTIMANALE

CLASSE I-IV	CLASSE V
7.45 - 8.10	7.45 - 8.05
8.10	8.05
16.30 (lun-mar-merc) 13.10 (giov-ven se non ci si avvale del pranzo e del dopo-scuola)	16.45 (nei 3 giorni di rientro) 13.35 (nei giorni rimanenti se non ci si avvale del pranzo e del dopo-scuola)

